



# COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 30 giugno 2006

**Al Dott. M. Morcone**  
Capo Dipartimento dei VVFPSPDC

**Al Dott. Ing. Giorgio Mazzini**  
Capo Dipartimento Vicario  
IGC Corpo Nazionale VVF

E p.c. **Al Dott. Francesco Raiola**  
Direttore Centrale AA.GG.

Oggetto: Opera Nazionale e funzioni dirigenziali prefettizie.

Egregio Capo Dipartimento,  
questa Organizzazione Sindacale è venuta a conoscenza di un decreto ministeriale (del 4 agosto 2005, ma solo attualmente inviato alla verifica degli Organi di controllo) con cui sembra siano state individuate ulteriori posizioni dirigenziali prefettizie nell'ambito del Dipartimento VVFPSPDC, tra le quali, spicca l'affidamento, a partire dal 1° marzo c.a., dell'incarico di responsabile del raccordo tra ONA e CNVVF ad un Vice Prefetto Aggiunto.

Sfugge la ragione per cui, all'incarico di Presidente dell'ONA cui è preposta la S.V. ed a quello del Direttore Centrale per gli Affari Generali – quest'ultimo, con precise competenze in ambito assistenziale – si debba aggiungere una nuova posizione dirigenziale, oltre tutto con attribuzioni, né chiare, tanto meno necessarie, a maggior ragione, considerato che l'Ente in parola, essendo nell'alveo del diritto privato, esercita le proprie funzioni a seguito di delibere emanate, nel totale rispetto del proprio Statuto, da un proprio Consiglio di Amministrazione attualmente composto da ben 11 dirigenti e da 4 rappresentanti designati dalle OO.SS..

La suddetta decisione è motivo di sconcerto e contrarietà, sia perché, più in generale, sembra ampliare un numero già particolarmente elevato di funzioni dirigenziali centrali – altro che decentramento! – sia perché sembra voler consolidare un controllo più diretto sulle attività propria dell'Opera, anche delegittimando ed emarginando posizioni "scomode" espresse all'interno del C.d.A., così come è avvenuto nell'ultima riunione, dopo alcune decisioni assunte in totale autonomia dalla S.V., nonostante la contrarietà della scrivente, poiché tali decisioni erano in contrasto con le strategie precedentemente assunte riguardo l'ONA.

Il sospetto di un'operazione poco chiara trova ulteriore conferma nel fatto che il suddetto dirigente prefettizio – ed i componenti del suo staff – "occuperanno" fisicamente la sede dell'Opera, visto che i locali individuati per la loro sistemazione logistica rientrano tra quelli già a disposizione dell'Ente, ovvero, verranno notevolmente ridotti gli spazi disponibili per gli attuali addetti, già oggi insufficienti, con inevitabili ripercussioni sul corretto e puntuale adempimento delle funzioni dell'Ente.

Purtroppo ed in conclusione, dobbiamo registrare, per l'ennesima volta, l'assoluto spregio che la S.V. ha nei confronti degli interlocutori sindacali, si tratti di negoziare questioni del Corpo nella sua complessità, piuttosto che dei rappresentanti nel C.d.A. dell'Opera, tuttavia, Le chiediamo, comunque, di rivedere il provvedimento in parola, permanendo il quale, saremmo costretti ad assumere autonome iniziative di parte.

Distinti saluti.

I Rappresentanti C.d.A. ONA  
F.P. C.G.I.L. VV.F.  
V. Santoro - G.Prando



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

Roma, 6 luglio 2006

Prot. n. 1309  
S 154/2



Al Coordinamento Nazionale  
della O.S. FP CGIL  
R O M A

e, p.c. Al Sig. Dirigente Generale –  
Capo del Corpo Nazionale VV.F.

Al Sig. Direttore Centrale per gli  
Affari Generali

Al Sig. Segretario Generale  
dell'O.N.A.  
S E D E

Oggetto: posti di funzione della carriera prefettizia/O.N.A.

E' pervenuta a questo Dipartimento l'allegata nota di codesto Coordinamento Sindacale, a firma di due suoi rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'Opera Nazionale di Assistenza del Personale del C.N.VV.F., contenente talune affermazioni non esatte circa un neo-istituito posto di funzione dirigenziale della carriera prefettizia.

A tale riguardo corre l'obbligo di precisare che il decreto ministeriale in data 4/8/2005 menzionato nella nota di cui trattasi è un provvedimento a firma del Ministro dell'Interno pro-tempore, con il quale è stato ridisegnato il quadro di tutte le funzioni prefettizie negli Uffici Centrali del Ministero, unitamente ad altro decreto in pari data che ha perseguito la medesima finalità per gli Uffici Territoriali del Governo.

Tale provvedimento, da tempo già registrato dalla Corte dei Conti, risulta operativo dallo scorso 1° marzo; lo scrivente Dipartimento si è limitato a darne doverosa esecuzione tramite conferimento degli incarichi in esso previsti, ivi compreso quello di "Dirigente in posizione di staff: responsabile del raccordo con l'O.N.A. del C.N.VV.F." all'interno dell'Ufficio di staff: Affari generali, studi ed assistenza della Direzione Centrale per gli Affari Generali.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il provvedimento del conferimento dell'incarico è attualmente in corso di registrazione, come tutti gli altri, presso la Corte dei Conti.

Ciò premesso e ferme restando quindi sia la piena ed autonoma potestà del Ministero dell'Interno nelle strutturazioni dei posti di funzione della carriera prefettizia, sia la obbligatorietà per i Capi Dipartimento di dare poi materiale esecuzione a tali strutturazioni, si deve comunque osservare, nel merito, che, tra i vari compiti del neo-istituito incarico, il solo che risulta afferente all'O.N.A., cioè "la cura del raccordo con la stessa per la migliore funzionalità delle attività socio-assistenziali", non può in alcun modo, com'è evidente, confliggere con l'indiscutibile sfera di totale autonomia privatistica dell'O.N.A. e dei suoi organismi decisionali, ma, al contrario, costituisce nelle intenzioni della norma utile strumento di collegamento nelle usuali ed indispensabili forme di collaborazione tra Amministrazione ed O.N.A.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Morcone)